



AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI PARTNER DEL TERZO SETTORE CON CUI AVVIARE UN PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE IN RELAZIONE ALL'AVVISO DI CUI AL DECRETO APPROVATO IL 4 FEBBRAIO 2022 DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA' - PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE RIVOLTI ALLA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE.

VISTO

Il D.Lgs. n. 117/2017 recante il “Codice del Terzo Settore” ed, in particolare, l’art. 55 e ss., i quali disciplinano i rapporti fra Enti Pubblici e gli Enti del Terzo Settore, prevedendo la possibilità di un *coinvolgimento attivo* degli Enti del Terzo Settore non solo nell’identificazione dei bisogni da soddisfare, ma nell’individuazione delle modalità di progettazione e realizzazione di servizi ed interventi, attraverso l’introduzione nell’ordinamento degli istituti della *co-programmazione* e della *co-progettazione*;

la Sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020, la quale evidenzia che “L’art. 55 del Codice del terzo settore, disciplinando i rapporti tra enti del terzo settore (ETS) e pubbliche amministrazioni, rappresenta una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale. Esso pone in capo ai soggetti pubblici il compito di assicurare il coinvolgimento attivo degli ETS nella programmazione, progettazione e organizzazione degli interventi e dei servizi, nei settori di attività di interesse generale definiti dal medesimo CTS” e che, inoltre, “Lo stesso diritto dell’Unione – nonché la giurisprudenza della Corte di giustizia, che tende a smorzare la dicotomia conflittuale fra i valori della concorrenza e quelli della solidarietà - mantiene in capo agli Stati membri la possibilità di apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, un modello organizzativo ispirato non al principio di concorrenza ma a quello di solidarietà”;

il D.M. n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, che adotta le “*linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)*”, il quale individua le fasi necessarie degli istituti della co-programmazione e della co-progettazione, che non possono prescindere da una fase di evidenza pubblica per effettuare la scelta degli Enti del Terzo Settore con i quali l’Amministrazione Pubblica intraprenda un percorso di lavoro;

VISTO INOLTRE

Lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale, il quale all’art. 12 “Sviluppo sociale e culturale” stabilisce che “1. La Città metropolitana, riconoscendo l’intimo legame tra sviluppo economico e sociale, promuove il potenziale umano, il benessere, l’inclusione e la crescita sociale, culturale ed economica del territorio. 2. Promuove la qualità della vita e delle relazioni, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza e, attraverso politiche sociali integrate - con specifico riguardo all’ambiente, alla sanità, all’istruzione e alla formazione, all’avviamento al lavoro e al reinserimento nelle attività lavorative, al tempo libero, ai trasporti e alla comunicazione - favorisce





l'armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro dei cittadini e il ripensamento degli “stili di vita”. 3. Assicura la partecipazione dei cittadini singoli e associati al processo di costruzione dello sviluppo sociale...”;

PREMESSO

Che il Dipartimento per le Pari Opportunità (di seguito DPO) della Presidenza del Consiglio dei Ministri il 4 febbraio 2022 ha approvato con Decreto l'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di informazione e sensibilizzazione rivolti alla prevenzione della violenza contro le donne e per la promozione di buone pratiche nelle azioni di presa in carico integrata da parte delle reti operative territoriali antiviolenza delle donne vittime di violenza.

L'avviso:

- è finalizzato al finanziamento di progetti che da un lato propongano modalità efficaci ed innovative per promuovere il cambiamento culturale ed affermare i valori delle pari opportunità ed il superamento degli stereotipi di genere alla base della violenza e, dall'altro progetti tesi a rafforzare le reti operative territoriali antiviolenza, con il più ampio coinvolgimento di tutti gli stakeholders pubblici e del privato sociale che operano sul territorio. Nello specifico, per quanto di interesse, finanzia progetti nella seguente Linea di Intervento:

A. Progetti per la programmazione e realizzazione di azioni di sensibilizzazione e comunicazione, nonché di interventi educativi, tesi alla prevenzione del fenomeno della violenza di genere attraverso il contrasto degli stereotipi di genere, la promozione di una cultura del rispetto tra uomo e donna, la stigmatizzazione della violenza di genere con particolare riferimento ai modelli sociali;

- ha tra i vari obiettivi quello di potenziare le azioni già intraprese a livello nazionale e territoriale in materia di prevenzione e contrasto della violenza di genere, mediante azioni di promozione della cultura della parità di genere tra donne e uomini;

- individua quali soggetti ammessi a presentare proposte progettuali, in forma singola o associata, per la linea di intervento sopra delineata:

- a. Enti territoriali: Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni;
- b. Scuole statali, paritarie e non paritarie;
- c. Servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia statali, paritarie e non paritarie;
- d. Università pubbliche o private;
- e. Enti pubblici, esclusi gli Enti pubblici economici;
- f. Enti no profit (a titolo esemplificativo: Associazioni, Fondazioni, Comitati, Onlus, Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, Organizzazioni di volontariato, Cooperative sociali, Soggetti della cooperazione allo sviluppo, Associazioni sportive dilettantistiche, Associazioni di promozione sociale, Circoli di cultura cinematografica e teatrale);

- individua nel 3 maggio 2022 ore 12:00 la scadenza per la presentazione delle proposte progettuali;





- definisce la modulistica e le modalità per la presentazione dei suddetti progetti.

TUTTO CIÒ PREMESSO LA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE INDICE IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO.

1. OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO

La Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi della Determinazione Dirigenziale R.U. 724 del 18/03/2022, intende partecipare all'Avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri individuando uno o più soggetti per la costituzione di un Tavolo di co-progettazione ed in seguito di un partenariato al fine di presentare una proposta progettuale.

A tal fine con il presente Avviso indice apposita selezione al fine di individuare partner del Terzo Settore, così come indicato al successivo punto n. 2 (soggetti ammessi a partecipare all'Avviso) per la co-progettazione delle azioni nell'ambito della **Linea di Intervento A** richiamata in premessa.

Tali soggetti dovranno garantire la predisposizione di apposita proposta progettuale per la partecipazione all'avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché l'implementazione della stessa in caso di ammissione a finanziamento.

Ciascuna proposta dovrà indicare chiaramente gli obiettivi generali e specifici, le attività e i risultati dell'intervento, offrire una descrizione appropriata dei cambiamenti ovvero dei miglioramenti che l'intervento intende generare sui destinatari diretti e sulla comunità di riferimento.

In particolare le proposte progettuali dovranno prevedere specifiche attività per la Linea di Intervento A citata in premessa, così come delineata dall'art. 4 dell'avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Linea di intervento A: Progetti per la programmazione e realizzazione di azioni di sensibilizzazione e comunicazione, nonché di interventi educativi, tesi alla prevenzione del fenomeno della violenza di genere attraverso il contrasto degli stereotipi di genere, la promozione di una cultura del rispetto tra uomo e donna, la stigmatizzazione della violenza di genere con particolare riferimento ai modelli sociali.

Al fine di aumentare la consapevolezza e la comprensione di tutte le forme di violenza e delle loro conseguenze è fondamentale riconoscere il ruolo di strumenti primari quali l'informazione e la sensibilizzazione della collettività, attraverso la diffusione di messaggi di contrasto e tolleranza zero nei confronti della violenza di genere. La violenza contro le donne, infatti, è un problema culturale che riguarda tutti. Cambiare la cultura che si pone alla base della violenza di genere è da intendersi come un percorso di conoscenza e consapevolezza in grado di svelare gli stereotipi che, presenti nella nostra società, sono talmente radicati da risultare non immediatamente riconoscibili e trasmissibili anche inconsapevolmente. Questa Linea d'intervento è diretta alla realizzazione di progetti finalizzati a sensibilizzare l'opinione pubblica. Le proposte progettuali devono, quindi, porre in essere una comunicazione ed informazione rispettosa della donna, in particolare, della figura femminile nelle



diverse età, evitando la riproduzione di stereotipi di genere e di visioni degradanti del femminile, o di immagini che associno il rapporto sessuale alla violenza, spesso alla base della violenza di genere.

2. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL’AVVISO

Sono ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente Avviso:

a) i soggetti del Terzo Settore, operanti sul territorio metropolitano, interessati ad operare nell’ambito di cui al presente avviso e in possesso dei requisiti ivi specificati.

Ai sensi dell’art. 4 del d.lgs. n. 117/2017 per enti del Terzo settore si intendono le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).

I soggetti individuati a seguito del presente procedimento dovranno operare in collaborazione nell’ambito del costituendo partenariato pubblico-privato sia nella fase di co-progettazione delle azioni progettuali, sia nella loro realizzazione, tenendo conto delle indicazioni che verranno riportate successivamente nella convenzione.

3. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI

Per manifestare il proprio interesse alla partecipazione al Tavolo di co-progettazione ed in seguito al partenariato e presentare validamente la propria candidatura, i candidati devono possedere, pena inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, maturati alla data di presentazione della candidatura:

1. iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore (per le imprese sociali, il requisito dell’iscrizione del Registro unico nazionale del Terzo settore è soddisfatto mediante l’iscrizione nell’apposita sezione del registro delle imprese);
2. autocertificazione dell’assenza di condizioni interdittive a carico del legale rappresentante e di tutti i componenti dell’organo di amministrazione dell’ente (Art. 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016).
3. l’Atto costitutivo e/o lo Statuto dell’ente dovrà contenere la previsione di perseguire finalità e/o svolgere attività coerenti con l’oggetto del presente avviso;
4. disponibilità di una casella di posta elettronica certificata e di una firma digitale in corso di validità.

4. TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE: ATTIVITA’ E RUOLI

Gli organismi selezionati a seguito del presente procedimento saranno chiamati a partecipare alla progettazione condivisa e alla presentazione della proposta progettuale, definendo congiuntamente ed





in modo condiviso con l'Amministrazione metropolitana e con tutti i partner coinvolti, il progetto definitivo degli interventi e delle attività.

Il Tavolo di co-progettazione inizierà i propri lavori il 31 marzo 2022, salvo diversa comunicazione ai soggetti idonei a parteciparvi, e li dovrà concludere in tempo utile per la presentazione della proposta progettuale a valere sull'Avviso Pubblico del DPO.

Il Tavolo di co-progettazione valuterà le idee progettuali proposte ed elaborerà una specifica proposta progettuale per partecipare all'Avviso Pubblico del DPO; tale proposta dovrà prevedere che le attività si svolgano nel territorio di uno o più Municipi del Comune di Roma e nel territorio di uno o più Comuni metropolitani.

Le operazioni del tavolo saranno verbalizzate e i verbali saranno conservati agli atti del Servizio.

Qualora il progetto non venga presentato, per qualunque motivo, o non venga approvato dal DPO, il/i soggetto/i selezionato/i non potrà/potranno richiedere alla Città metropolitana di Roma Capitale alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato.

Dal presente avviso pubblico non deriverà alcun accordo di tipo economico qualora il progetto non venisse approvato dal DPO. In caso di progetto approvato e finanziato sono previsti la sottoscrizione di una convenzione, di un accordo di partenariato, nonché la costituzione di un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), nel rispetto delle Procedure di avvio, attuazione e rendicontazione dei progetti previste dall'art. 11 dell'Avviso Pubblico del DPO.

Qualora nessuna proposta progettuale risulti idonea, in relazione all'oggetto del presente avviso pubblico, la Città metropolitana di Roma Capitale si riserva la facoltà di non procedere alla presentazione di alcuna domanda di finanziamento al DPO.

5. VALORE ECONOMICO DEL PROGETTO

Il valore economico di ciascun progetto dovrà essere compreso tra il limite minimo di euro 50.000,00 (cinquantamila/00) ed il limite massimo di euro 200.000,00 (duecentomila/00). Il finanziamento messo a disposizione dal Dipartimento per le pari opportunità per ciascuna iniziativa progettuale potrà coprire l'intero costo delle attività progettuali. La Città metropolitana si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la definizione del budget finanziario, riservandosi in particolare di modificare e rimodulare in fase di co-progettazione la proposta presentata in sede di partecipazione alla presente procedura dai soggetti individuati come partner.

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le candidature dovranno pervenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 28 marzo 2022** esclusivamente all'indirizzo pec del Servizio 3 Dipartimento IV “Servizi alle imprese e Sviluppo locale”: svileconom@pec.cittametropolitanaroma.it .



L'Amministrazione metropolitana si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: **CANDIDATURA AL PARTERNARIATO** “Avviso pubblico per la ricerca di partner del terzo settore per la realizzazione di progetti di informazione e sensibilizzazione rivolti alla prevenzione della violenza contro le donne”.

Nella PEC per la candidatura dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) Istanza di candidatura, per la presentazione della quale dovrà essere utilizzato il modello riportato all'allegato 1 del presente Avviso, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'organismo proponente;
- b) Copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- c) Copia Atto costitutivo e/o Statuto, nonché della documentazione ritenuta utile dal candidato ai fini della verifica dei requisiti di cui al punto 3 n. 3.
- d) Curriculum del soggetto proponente la candidatura, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante e contenente l'elenco delle attività svolte inerenti le tematiche del presente Avviso che il soggetto che si candida al partenariato sta realizzando ed ha realizzato. Si chiede di indicare: titolo del progetto, destinatari, tipologia di attività, periodi di riferimento e il partenariato.
- e) Scheda del progetto preliminare di cui all'allegato 2 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta in forma digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente.

In caso di firma di un soggetto delegato, la delega dovrà essere allegata e firmata digitalmente dal delegante.

7. COMMISSIONE INCARICATA DELLA VALUTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI E SUCCESSIVA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

A seguito delle candidature al partenariato la Città metropolitana di Roma Capitale ne valuterà la regolarità formale nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso.

La verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature regolarmente pervenute sarà effettuata dalla Commissione che verrà nominata, con Determinazione Dirigenziale, dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso.

La Commissione, in una o più sedute riservate, valuterà le candidature presentate nei termini ed ammissibili.

La Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei e alla redazione dell'elenco dei Soggetti ammessi al Tavolo di co-progettazione, che verrà pubblicato sul sito della Città metropolitana di Roma Capitale.

Il /i candidato/i che saranno ritenuti idonei saranno contattati dal Servizio 3 Dipartimento IV “Servizi alle imprese e Sviluppo locale” al fine di prendere parte alla fase di co-progettazione delle attività, partendo dalle diverse schede progettuali presentate in risposta al presente avviso dai Soggetti ammessi.

Al termine degli incontri previsti, verrà elaborata una proposta progettuale finale che recepirà l’esito del tavolo di co-progettazione e che costituirà l’oggetto della convenzione tra Città metropolitana di Roma Capitale e il/i partner selezionato/i del terzo settore per la successiva partecipazione all’Avviso indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari Opportunità.

Tutte le operazioni relative alla procedura di selezione saranno pubblicate nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

8. INAMMISSIBILITÀ FORMALE DELLE CANDIDATURE

Le domande saranno considerate inammissibili se:

- trasmesse oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- non in possesso dei requisiti richiesti al precedente punto 2;
- non compilate sull’apposita modulistica allegata al presente Avviso;
- prive degli allegati indicati.

9. PUBBLICITÀ

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del presente procedimento, che si concluderà entro il 31 marzo 2022, è il Dirigente del Servizio 3 Dipartimento IV “Servizi alle imprese e Sviluppo locale”, Dott. Stefano Carta, indirizzo pec: svileconom@pec.cittametropolitanaroma.it .

Per qualsiasi informazione relativa al presente Avviso, inoltrare i quesiti e le richieste all’indirizzo e-mail: sviluppoeconomico@cittametropolitanaroma.it .

11. FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, la Città metropolitana di Roma Capitale informa che i dati personali forniti saranno trattati per le finalità connesse al presente procedimento.





1. il Titolare del Trattamento è la Città Metropolitana di Roma Capitale - Via IV Novembre, 119/A - 00187 Roma;
2. il Responsabile della Protezione Dati sarà raggiungibile al seguente indirizzo mail: dpo@cittametropolitanaroma.it ;
3. il Responsabile interno del Trattamento è il Direttore del Dipartimento IV, domiciliato in Roma via G. Ribotta 41;
4. gli Incaricati-autorizzati del trattamento sono i dipendenti del Servizio 3 del Dipartimento IV, con sede in via G. Ribotta 41, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Responsabile interno in ordine a finalità e modalità del trattamento;
5. il trattamento dei dati sarà esclusivamente finalizzato alla selezione di cui al presente avviso;
6. le informazioni trattate sono dati comuni;
7. i dati forniti saranno trattati con l'ausilio di mezzi elettronici dal personale dell'Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati. In particolare i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
8. il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione del procedimento;
9. i dati conferiti saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti ed, in ogni caso, per il tempo strettamente necessario prescritto dalle leggi vigenti per la conservazione degli atti dell'Amministrazione contenenti i dati stessi;
10. i dati saranno comunicati a terzi nei limiti strettamente pertinenti agli obblighi, ai compiti o alle finalità previste dalla vigente normativa;
11. i dati forniti saranno diffusi tramite il sito istituzionale – sezione trasparenza, ai sensi del d.lgs. 33/2013 e tramite albo pretorio ai sensi del d.lgs. 267/2000;
12. i dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi;
13. i dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti);
14. l'interessato potrà esercitare: i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento UE n. 679/2016 (diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all'oblio o diritto di limitazione del trattamento o di opposizione al trattamento) c/o l'ufficio del Direttore del Dipartimento agli indirizzi indicati al punto 3, e il diritto di reclamo presso l'Autorità



Garante per la Privacy (ai sensi dell’art. 77 del Regolamento UE n. 679/2016) o altra Autorità di Controllo, o potrà adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell’art. 79 del Regolamento stesso.